



Progetto: LA GRANDE GUERRA

Testimonianze nelle scuole storiche napoletane

MOSTRA DOCUMENTARIA: lapidi, monumenti, opuscoli commemorativi, annuari, cimeli



L. De Candia, Monumento agli/Insegnanti, (1924), Scuola Elementare G. Bovio, foto di M. Velo

MOSTRA DOCUMENTARIA

Inaugurazione
13 OTTOBRE 2016
ORE 16.00*

SALA DEGLI ANGELI
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Via Suor Orsola, 10

*“L’onta di venti anni e l’impura alleanza
non valgono ad offuscare la gloria dei morti
delle Alpi del Carso del Piave”*

Adolfo Omodeo, 11 novembre 1944
(epigrafe per le lapidi degli studenti caduti,
Università Federico II, atrio)

Saluti

Lucio d’Alessandro,
 Rettore Università Suor Orsola Benincasa
Valentina Bia,
Presidente Associazione delle Scuole Storiche Napoletane

Interventi

Francesco Di Vaio,
Curatore della Mostra
Vittoria Fiorelli, Storia Moderna e Contemporanea
Università Suor Orsola Benincasa
Daniele Marrama,
Presidente Istituto Banco di Napoli-Fondazione
Marta Herling,
Segretario Generale Istituto per gli Studi Storici
Gaetano Daniele,
Assessore alla Cultura Comune di Napoli

Presiede

Guido D’Agostino,
Presidente Istituto Campano per la Storia della Resistenza

Canti dal concerto *La canzone al fronte e a Napoli al tempo della Grande Guerra*, coro degli studenti del Liceo V. Emanuele; *Inno a Oberdan* (1882-83) coro degli alunni della scuola elementare G. Oberdan

* La Mostra sarà visitabile dal 14 ottobre al 28 ottobre dalle ore 9.30 alle 13.00

Oltre ottocento furono gli studenti napoletani dei licei e degli istituti tecnici caduti in guerra, che da pochi anni avevano conseguito la licenza o dai banchi erano passati direttamente alle trincee: i loro nomi si leggono incisi nelle lapidi di marmo o fusi nelle targhe di bronzo nelle scuole, nei quartieri, nei monumenti cittadini; i loro volti e le storie emergono dalle fotografie, dagli opuscoli commemorativi, dagli annuari e dai libri, dai cimeli, dagli archivi e dalle biblioteche della città, delle scuole e delle famiglie. Sulle loro tracce si rilegge una pagina inedita della storia della Grande Guerra e della città.

Piano-Mostre

Video:

La canzone al fronte e a Napoli al tempo della Grande Guerra

Sezioni in cui è articolata la mostra:

Corridoio, parete destra

I. I luoghi della memoria: Cimitero di Poggioreale,

Cappella Votiva nella chiesa di S. Chiara,

Ipogeo nel Mausoleo di Posillipo-Sacrario
dei caduti napoletani

II. L’irredentismo: Guglielmo Oberdan a Napoli

III. La guerra italo-turca: il Tenente Giuseppe Orsi

IV. L’Asilo Municipale “Maggiore Luigi Lezzi”

V. Le xilografie e le litografie del “Concorso della Regina”

VI. Il Monumento agli/Insegnanti,

Le bandiere della scuola elementare Vincenzo Russo

Corridoio, parete sinistra

VII. *Telegrafo da campo*

VIII. *I busti di bronzo di Palazzo S. Giacomo*

IX. *Stereoscopio*

X.a. *Ara Pacis degli Italiani nella chiesa dello Spirito Santo (storia)*

X.b. *Ara Pacis degli Italiani nella chiesa dello Spirito Santo (oggetti)*

XI. *La duchessa d’Aosta e gli ospedali militari nelle scuole di Napoli*

XII. *I figli della duchessa: Amedeo e Aimone,*

alunni del professore Giovanni Forcina

Centro-corridoio, teche

XIII. *Opuscoli commemorativi, annuari, cimeli*

XIV. *I caduti: nomi, volti, storie*

XV. *La Grande Guerra nelle cartoline della Collezione*

Giovanni Lembo

Testi: **Francesco Di Vaio**

Fotografie: **Massimo Velo**

Si ringraziano per la collaborazione Gianmarco De Chiara per il graphic design, Imma Molino per l’allestimento, Andrea Tarallo per la ricerca storica, Massimo Russo per la preparazione e la direzione del coro, Michele Barone Lumaga per la consulenza scenografica.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale - Logo ufficiale del centenario della prima guerra mondiale. Patrocini: Comune di Napoli, Università SOB, Società Napoletana di Storia Patria, Istituto Italiano per gli Studi Storici, CNR-ISSM, Istituto Campano per la Storia della Resistenza. Con il patrocinio e il contributo dell’Istituto Banco di Napoli-Fondazione. Con la collaborazione di Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, Biblioteca Nazionale di Napoli, Biblioteca Universitaria di Napoli, Associazione Amici Archivi Onlus, Collezione Giovanni Lembo.